LegaPro FeralpiSalò, attacco in bianco ma pure a Monza la difesa resta ferrea

Codromaz colpisce il palo, Branduani si oppone ai tentativi dei brianzoli
Il quarto 0-0 consecutivo stabilizza i neroverdi in sesta posizione

MONZA	0
FERALPISALÒ	0

MONZA (4-3-1-2) De Lucia; El Hasni, De Bode, Martinez, Pugliese; D'Ambrosio (34' st Cojocnean), Uliano, Pessina (24' st Asante), Conti (17' st Grandi); Torri, Bernasconi. (Chimini, Corduas, Toskic, Grandi, Gaeta). Allenatore: Pea.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini (1' st Carboni), Leonarduzzi, Codromaz, Broli; Fabris, Pinardi (4' st Cavion), Palma; Zerbo, Romero, Galuppini (24' st Bracaletti). (Proietti Gaffi, Ragnoli, Di Benedetto, Zamparo). Allenatore: Scienza.

Arbitro Mei di Pesaro.

Note Serata tiepida, terreno in ottime condizioni. Spettatori 1.200 circa. Ammoniti: D'Ambrosio, Uliano, Cavion, El Hasni. Calci d'angolo 7-4 (4-1) per il Monza. Recupero: 0' e 5'.

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

MONZA E sono quattro. Quattro pareggi, quattro 0-0 per la FeralpiSalò, che chiude a reti bianche anche al Brianteo di Monza. Il match ha punti di analogia con le precedenti «X»: i verdeblù dietro sono sicuri, ma in attacco risultano lenti, impacciati e prevedibili. Anche contro una squadra che prova a giocarsela a viso aperto. Dopo quasi un mese di difese blindate i leoni del Garda hanno di nuovo la possibilità di ripartire in campo aperto. Eppure - qui una delle chiavi del match - lo fanno in modo macchinoso, senza smalto, senza brillantezza. L'unico acuto è un colpo di testa di Codromaz nella ripresa: De Lucia è battuto, la palla si stampa sul palo.
Il punto è buono solo se si considera che consente ai verdeblù di tenere il sesto posto, obiettivo che non porta ad alcunché di specifico, ma che è stato indicato dal club come target da raggiungere dopo aver detto addio al sogno play off.
Il match inizia sotto cattivi presagi. Tantardini sta male poco prima del fischio d'inizio. È pronto Carboni, ma l'esterno decide di tenersi la maglia numero due e di provare a giocare. Bracaletti, che ha una spalla dolorante in seguito a una botta rimediata col Renate, non parte titolare. Al suo posto c'è Zerbo, che agisce a destra, ma si alterna spesso con Galuppini. In difesa Codromaz sostituisce lo squalificato Ranellucci (diventato papà per la seconda volta: mercoledì è nata Alessia). Il difensore risulterà il migliore in campo, pur giocando con il naso rotto dal 2' del primo tempo (due gomitate e segnaccio blu sul setto a fine gara).
Nel corso della prima frazione la FeralpiSalò copre bene il campo, ma - come si diceva - la manovra non decolla. Specie quando la circolazione di palla tocca gli esterni non ci sono sbocchi. Tanti, dai trenta mentri in su, i passaggi fuori misura.
Il Monza c'è. Nonostante la drammatica situazione societaria, l'undici di Pea prova a rendersi pericoloso. La FeralpiSalò rischia moltissimo al 24': il corner di Uliano pesca De Bode, che anticipa tutti, pure i compagni meglio piazzati, e di testa manda alto di un niente. Al 32' Conti prova l'azione in solitaria: la conclude con un tiro in corsa centrale che viene respinto da Branduani. La FeralpiSalò risponde un minuto dopo con la serpentina di Galuppini che serve Zerbo: il tiro di prima d'esterno è complicato e non centra la porta.
Nella ripresa Tantardini resta negli spogliatoi. Al suo c'è posto Carboni. Al 3' i padroni di casa recriminano per un contrasto dubbio in area salodiana: D'Ambrosio va giù in uno scontro con Leonarduzzi. L'arbitro decide di concedere una punizione in favore dei verdeblù. Fischi dagli spalti e proteste in campo.
Un minuto dopo è costretto a lasciare il campo pure Pinardi (la sciatalgia torna a pungere, meglio non rischiare). Al suo posto Cavion. La FeralpiSalò ci prova al 14' con un tiro da fuori (centrale) di Palma e un'incursione di Broli al 20', che l'esterno conclude con un tiro cross che si perde alto.
Quattro minuti dopo scatta l'ora di Bracaletti, che morde il freno e riesce a ravvivare un po' la manovra verdeblù. Al 28' offre una palla illuminante per la corsa di Romero. Il tiro del gigante non crea problemi a De Lucia. La FeralpiSalò passa a una sorta di 4-3-1-2, nel quale l'orvietano occupa la posizione di trequartista. Al 36' clamorosa chance per i gardesani: Codromaz stacca benissimo sul corner dalla destra di Palma: la palla si stampa sul palo. Il difensore, pochi secondi dopo, è ancora pericoloso. Il corner di Palma, stavolta, è dalla mancina: la torsione è ottima, l'incornata centrale. Al 38' è il Monza a rendersi pericoloso con Cojocnean, che spara uno splendido destro in corsa. Branduani è chiamato alla paratona in tuffo. Poi basta occasioni fino al recupero: al 47' ci provano da fuori Romero e Bracaletti. La mira è in entrambi i casi imperfetta. Mentre un minuto dopo Uliano, sempre da fuori, fa la barba al palo.

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it

Difesa ferrea, attacco sul legno

Qui sopra: in alto lo stacco di Codromaz, sotto la palla si infrange sul palo. A destra Zerbo in azione, a sinistra un'uscita di pugno di Branduani. Più sopra, Romero cerca di farsi valere in area e, più a destra, Fabris salta un avversario (fotoservizio Reporter)

L'INTERVISTA **Roberto Codromaz**

«Che gara, e se invece del palo...»

MONZA Anche i giocatori salodiani considerano positivamente il pareggio. Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente il centrale difensivo Roberto Codromaz, che ha sostituito al meglio lo squalificato Ranellucci.
«Sono molto contento per questa mia seconda partita da titolare: è andata bene, nonostante le due gomitate che ho preso nei primi minuti. Ho dato però il massimo per la squadra e sono soddisfatto per la mia prestazione. Ritengo il pareggio importante, perché venivamo da altri tre zero a zero nei quali avevamo fatto fatica. Stavolta, invece, abbiamo avuto più occasioni da rete e solo la sfortuna ci ha impedito di segnare».
Il centrale difensivo ha anche avuto la possibilità di segnare e regalare ai suoi la vittoria, ma il suo colpo di testa è finito sul palo: «Ero davanti a Romero - conclude il giocatore, che è di proprietà dell'Udinese - ed ho provato a buttarla dentro, ma ho colpito il legno. Mi dispiace molto, sarebbe stato bello segnare, ma sono stato sfortunato».
L'esterno d'attacco Raffaele Zerbo è stato invece protagonista di una prestazione un po' deludente. Utilizzato con il contagocce dal tecnico Scienza, ha avuto la possibilità di giocare dal primo minuto, ma non è riuscito nemmeno stavolta a trovare la via del gol: «Secondo me abbiamo fatto una grande prestazione come collettivo. Forse sono venuti a mancare gli undici che di solito danno un contributo importante, ma gli altri si sono fatti trovare prontissimi. Questo dimostra che la FeralpiSalò è una squadra che ha gli attributi».
Ormai il sogno di raggiungere i play off è svanito, ma i gardesani cercheranno di arrivare più in alto possibile: «Stiamo facendo un ottimo campionato, anche in considerazione del fatto che all'inizio della stagione l'obiettivo richiesto dalla società era la salvezza. Abbiamo fatto benissimo e nessuno si aspettava che saremmo arrivati così in alto. Ora dobbiamo affrontare ogni partita senza guardare la classifica. La nostra è una crescita importante e dobbiamo continuare su questa strada».
A Zerbo manca però il gol... «Quest'anno è andata un po' male - conclude il giocatore palermitano -, la scorsa stagione facevo un tiro e la palla andava a finire nel sette, mentre ora sono un po' sfortunato. Anche se mi trovo davanti alla porta e tiro indisturbato, o la sbaglio o il portiere compie la grande parata. È un peccato, sto cercando in tutti i modi di ritrovare il gol e sono convinto che arriverà prima della fine del torneo». **epas**

LEGAPRO GIRONE A

33ª GIORNATA

AlbinoLeffe-Novara	**0-0**
Alessandria-Pro Patria	**3-0**
Como-Bassano	**1-2**
Cremonese-Pavia	**2-0**
Mantova-Giana Erminio	**1-2**
Monza-**FeralpiSalò**	**0-0**
Real Vicenza-Arezzo	**0-0**
Renate-Pordenone	**0-1**
Südtirol-Torres	**0-0**
Venezia-**Lumezzane**	**1-1**

PROSSIMO TURNO

SABATO 11/04	
Giana Erminio-AlbinoLeffe	14.30
Mantova-Novara	15.00
Arezzo-Cremonese	16.00
Alessandria-Monza	17.00
Pro Patria-**FeralpiSalò**	17.00
Pordenone-Südtirol	19.30
DOMENICA 12/04	
Lumezzane-Como	12.30
Torres-Real Vicenza	14.30
Pavia-Renate	16.00
Bassano-Venezia	18.00

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	Gf	Gs
Novara	**64**	33	18	10	5	51	28
Bassano	**64**	33	18	10	5	51	33
Alessandria	**62**	33	17	11	5	50	28
Pavia (-1)	**60**	33	17	10	6	50	36
Como	**54**	33	16	6	11	40	31
FeralpiSalò	**49**	**33**	**12**	**13**	**8**	**39**	**37**
Real Vicenza	**47**	33	11	14	8	40	33
Arezzo	**45**	33	11	12	10	31	29
Südtirol	**44**	33	11	11	11	35	32
Venezia	**44**	33	12	8	13	41	38
Cremonese	**42**	33	10	12	11	38	39
Mantova (-3)	**40**	33	12	7	14	33	29
Renate	**40**	33	10	10	13	32	43
Giana Erminio	**39**	33	10	9	14	27	31
Torres	**39**	33	9	12	12	29	33
Monza (-2)	**36**	33	9	11	13	32	33
Lumezzane	**31**	**33**	**7**	**10**	**16**	**28**	**44**
AlbinoLeffe	**29**	33	6	11	16	23	44
Pordenone	**27**	33	7	6	20	26	50
Pro Patria (-1)	**25**	33	5	11	17	35	60

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i tre gironi ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

GLI ALTRI GIRONI

Girone B. - 33.a Giornata

RISULTATI:
Ascoli - Pro Piacenza 1-1 Carrarese - Pisa 1-2 Gubbio - Ancona 0-2 Lucchese - San Marino 3-0 Pontedera - Pistoiese 1-1 Prato - Reggiana 1-1 Santarcangelo - Grosseto 2-1 Savona - L'Aquila 0-3 Spal - Forli' 3-0 Teramo - Tuttocuoio 3-0

CLASSIFICA:
Teramo 65 punti; Ascoli 60; Reggiana 55; L'Aquila 54; Pisa 51; Spal 49; Ancona 48; Lucchese 47; Pontedera 45; Tuttocuoio 44; Carrarese 41; Gubbio 39; Grosseto 38; Santarcangelo 37; Prato 36; Savona 35; Pistoiese 34; Forli' 33; Pro Piacenza 29; San Marino 26.
Pistoiese due gare in meno Ancona, Reggiana, Pisa, Santarcangelo una gara in meno Pro Piacenza 8 punti di penalizzazione Grosseto 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO
34.a Giornata - 12 aprile:
Ancona - Prato Forli' - Pontedera Grosseto - Ascoli Pisa - Spal Pistoiese - L'Aquila Pro Piacenza - Santarcangelo Reggiana - Carrarese San Marino - Gubbio Teramo - Lucchese Tuttocuoio - Savona

Girone C. - 33.a Giornata

RISULTATI:
Barletta - Catanzaro 1-1 Casertana - Melfi 2-3 Cosenza - Savoia 0-0 Juve Stabia - Aversa Normanna 3-2 Lecce - Benevento 1-0 Lupa Roma - Vigor Lamezia 0-0 Matera - Foggia 2-5 Messina - Martina Franca 0-0 Paganese - Salernitana 0-1 Reggina - Ischia 0-1

CLASSIFICA:
Salernitana 73 punti; Benevento 68; Juve Stabia 60; Lecce, Matera 57; Casertana 56; Foggia 54; Catanzaro 48; Barletta 43; Cosenza, Vigor Lamezia 41; Melfi 38; Martina Franca, Lupa Roma 36; Paganese 34; Ischia 29; Savoia, Messina 28; Aversa Normanna 26; Reggina 22.
Martina Franca e Casertana una gara in meno Foggia 1 punto di penalizzazione Melfi 2 punti di penalizzazione Reggina 4 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO
34.a GIORNATA - 12aprile
Aversa Normanna - Barletta Benevento - Reggina Catanzaro - Messina Foggia - Casertana Ischia - Cosenza Martina Franca - Matera Melfi - Lecce Salernitana - Lupa Roma Savoia - Juve Stabia Vigor Lamezia - Paganese

Scienza: «Un buon pari e grande Codromaz»

Il difensore ex Udinese ha giocato tutta la gara con il naso rotto in seguito a un contrasto aereo

MONZA Un altro 0-0, ed è ancora bicchiere mezzo pieno. I gardesani accolgono con soddisfazione il quarto pareggio consecutivo, stavolta ottenuto lontano da casa. I verdeblù guardano in maniera positiva al risultato, perchè la difesa è rimasta nuovamente imbattuta. L'attacco è rimasto a bocca asciutta, ma questo è un problema secondario: in questo finale di stagione, l'importante è muovere la classifica.
Per primo in sala stampa si presenta il tecnico verdeblù Giuseppe Scienza.
«Abbiamo provato a giocarcela e siamo riusciti a renderci spesso pericolosi, quindi ritengo ottimo il pareggio. Abbiamo avuto alcune buone occasioni, con Romero e Codromaz, ma non siamo riusciti a segnare. In questo momento in fase offensiva non siamo in grado di renderci molto pericolosi, anche se Zerbo e Galuppini hanno fatto ottimi movimenti per smarcarsi. Il problema è che manchiamo di precisione, sia in attacco sia nell'ultimo passaggio. Dall'altra parte in fase difensiva siamo stati molto bravi, anche se il Monza ha cercato di metterla un po' sulla battaglia. Forse nel primo tempo avremmo potuto fare qualcosa in più, ma ripeto, c'è mancata la palla giusta per segnare. Nell'ultimo quarto d'ora siamo riusciti ad avere una buona spinta offensiva, ma alla fine ritengo lo zero a zero un risultato giusto».
Scienza ha dovuto far fronte ad alcuni problemi di formazione: «Durante la settimana e prima della gara abbiamo avuto qualche incidente di percorso, con Tantardini, Pinardi e Bracaletti che non stavano bene. Durante la partita i problemi dei primi due si sono accentuati e così abbiamo perso due cambi per l'ennesima volta. In campo c'era una squadra molto giovane, che ha lottato però bene su un campo molto difficile».
Ottima la partita di Codromaz: «Si è rotto il naso al primo minuto ed ha giocato tutto il resto della gara stringendo i denti, anzi, offrendo una grande prestazione. Sono molto orgoglioso per come ha giocato, anche perché ha avuto un periodo di assestamento lungo e ci ha messo un po' a maturare e ad adattarsi a questa categoria. Ha davanti due giocatori fenomenali come Leonarduzzi e Ranellucci, quindi è normale che non riesca a trovare molto spazio. Stavolta però ho avuto la possibilità di metterlo in campo e sinceramente ero sicuro che avrebbe fatto bene. Dopo la gara, negli spogliatoi, l'ho fatto applaudire da tutta la squadra: se lo è meritato - conclude il tecnico dei gardesani -, è un ragazzo d'oro, che ha aspettato il suo momento ed ha dato il massimo quando è sceso in campo».
Per il Monza parla Fulvio Pea. Il mister lodigiano sta cercando di salvare i brianzoli, che da un paio di mesi sono in caduta libera: «Abbiamo provato in tutti i modi a vincere, ma non ci siamo riusciti. L'appuntamento con la vittoria è saltato nuovamente, ma sono comunque orgoglioso dei miei ragazzi, perché ce l'hanno messa tutta fino alla fine. Ci manca sempre quel pizzico di brio in più per trovare il vantaggio. La prestazione della mia squadra è positiva, perché i ragazzi hanno tenuto testa ad un'avversaria davvero tosta come la FeralpiSalò».
Il tecnico dei biancorossi appare però un po' deluso, anche se cerca di nasconderlo: «Non ho perso la fiducia, ma sono comunque un po' deluso. Non so se riusciremo a salvarci, non tanto perché non credo nella mia squadra, ma piuttosto perché non so quanti punti di penalizzazione prenderemo ancora da qui alla fine...».

Enrico Passerini

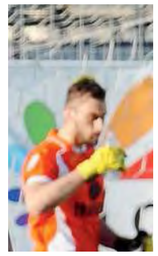
IL MISTER

«Molti giocatori non erano al top eppure la squadra ha fatto davvero bene»

Lumezzane Furlan: «Undici mesi dopo finalmente ho rivisto il campo»

Furlan sorpreso dal colpo di testa di Guerra

LUMEZZANE Una pausa di quasi un anno («l'ultima partita che ho giocato? il 4 maggio dello scorso anno, era Viareggio-Pisa») e poi, finalmente, il debutto con il Lumezzane, due giorni fa a Venezia, dopo un'attesa in Valgobbia durata circa un mese.
Jacopo Furlan, dodicesimo rossoblù, ha vissuto mercoledì al Penzo il suo momento di gloria: «Sì, sono contento, perché non scendevo in campo da tanto, troppo tempo.
Per togliermi la ruggine di dosso c'è voluto qualche minuto, ma dopo aver toccato i primi due o tre palloni la strada si è fatta in discesa, anche perché i compagni mi hanno aiutato».
Furlan non ha tradito le attese, facendosi trovare pronto nel momento in cui Bason ha dovuto dare forfait per un acciacco muscolare: «Ho saputo che avrei giocato già il giorno prima della partita, quindi ho avuto un po' di tempo per prepararmi psicologicamente. Peccato solo non essere riusciti a portarci a casa i tre punti, lì avremmo anche meritati. La fortuna purtroppo non è che ci assista molto: tra salvataggi sulla linea e traverse colpite (da Baldassin), anche a Venezia non è che sia andata benissimo. Ad ogni modo un punto in trasferta non è da buttare».
Dopo il fallimento del Viareggio, Furlan ha avuto un po' di difficoltà a trovare una squadra: «Avrei avuto la possibilità di accasarmi a Melfi, ma ho preferito aspettare; c'è stata poi l'opportunità di andare a Pordenone, ma non si è concretizzata. Infine è arrivata l'offerta del Lumezzane, che ho gradito moltissimo. Ce la metteremo tutta per salvarci senza dover passare dai play out».
Ora Furlan è pronto a rientrare nei ranghi? «Bason è il titolare ed il posto spetta a lui, io mi rimetto alle decisioni del mister ".



Jacopo Furlan

Sergio Cassamali

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6.5
Attento in area e sicuro nelle uscite alte. Quando Cojocnean lo bombarda da fuori, si fa trovare pronto.

TANTARDINI 6
Prima del match si sente poco bene e sembra che debba lasciare il posto a Carboni. Stringe i denti, scende in campo e va a contrasto con personalità. Dalla tribuna le sue condizioni paiono discrete, ma evidentemente ha solo un tempo in corpo. Dal 1' st **CARBONI (6)**, che si mette sulla destra e tiene bene la posizione.

LEONARDUZZI 6.5
Senza il gemello Ranellucci è capitano due volte: della squadra e della difesa. La sua è una buona prova. Leo «mura» i tentativi di incursione di Torri e Bernasconi, e il Monza alla fine ci prova quasi solo da fuori.

CODROMAZ 7
Per uno che fin qui ha giocato pochissimo è una signora partita. Si contano almeno tre chiusure decisive. Gioca con il naso rotto dal 2' del primo tempo, ma non ha paura. E sfiora pure il gol di testa. Il palo gli nega quello che sarebbe stato un giusto premio.

BROLI 6
Non soffre in copertura. Nel primo tempo si vede pochissimo in fase di spinta. Cresce nella ripresa.

FABRIS 6
Alle sue spalle c'è il «gemello difensore» Tantardini per un tempo, mentre davanti a lui si alternano Zerbo e Galuppini, con cui non riesce a trovare feeling. Gara onesta, anche se gli manca un poco del tradizionale smalto.

PINARDI 6
Sbaglia un paio di palle «pericolose», ma ne catalizza e smista tante con intelligenza, cercando la corsa di chi gli sta a fianco. La sciatalgia punge, lo fa zoppicare. Scienza se ne deve privare presto. Al 4' st **CAVION (6)**, che si fa apprezzare per buon piglio e qualche giocata dinamica.

PALMA 6
Nel primo tempo fa l'esterno di sinistra a centrocampo. Quando esce Pinardi si trova a farne le veci e se la cava tutto sommato bene.

ZERBO 5
Pasticcia con la palla tra i piedi e fatica a rendersi pericoloso. Peccato, era una buona chance per tornare ad essere l'attaccante che tutti si ricordano.

ROMERO 5.5
In crescita nella fase di costruzione del gioco, non riesce a ritrovare la birra con cui andava su ogni pallone fino a qualche settimana fa.

GALUPPINI 5.5
Alterna momenti anonimi a puntate interessanti, ma nel complesso ciò che crea è troppo poco per uno come lui. Dal 24' st **BRACALETTI 6.5**, che dà una piccola scossa agendo da trequartista.

L'arbitro MEI 5.5
Qualche dubbio sul rigore chiesto dal Monza.

MONZA De Lucia 6; El Hasni 6, De Bode 6.5, Martinez 6, Pugliese 6; D'ambrosio 5.5 (34' st Cojocnean 6.5), Uliano 6, Pessina 6 (24' st Asante 6), Conti 5.5 (17' st Grandi 6); Torri 5.5, Bernasconi 6.

d. a.